Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di : Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"

Denominazione del Corso di Studio: Informatica

Classe:LM-18

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore/Referente della CPds: prof. Maria Teresa Pazienza

Componenti docenti della CPds:

- Prof.ssa Maria Teresa Pazienza
- Prof. Luca Andreassi
- Prof.ssa Elisa Battistoni
- Prof. Fabio Massimo Zanzotto

Componenti studenti della CPds:

- Sig. Andrea Angelini
- Sig. Lorenzo D'Orazio
- Sig. Andrea Callia D'Iddio
- Sig. Andrea Giglio

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 12 ottobre 2015
I commissari erano presenti in collegamento telematico per l'approvazione della relazione finale relativa ai seguenti corsi di studio:
Ingegneria Gestionale triennale
Ingegneria Gestionale magistrale
Informatica triennale
Informatica magistrale

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Le prospettive occupazionali del CdL Magistrale in Informatica sono costantemente adeguate al sistema scientifico, economico e produttivo del Paese. Sono state oggetto di analisi anche con il mondo del lavoro: azienda di piccole, medie e grandi dimensioni della regione hanno riconosciuto piena validità al corso di studio. Inoltre il corso risponde ampiamente alle aspettative degli studenti e alla spendibilità della formazione nel mondo del lavoro. Sono state generalmente apprezzate le caratteristiche salienti del nuovo ordinamento, sia sotto l'aspetto dei contenuti curricolari, sia sotto l'aspetto dei percorsi formativi volti a far acquisire ai laureati competenze informatiche di alto profilo, così come la capacità di affrontare attività lavorative con piena autonomia. E' positivo il costante riposizionamento dei contenuti del CdL rispetto alle esigenze di mercato. Sono stati inclusi numerosi corsi che vanno nella direzione dell'analisi dei Big Data.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come per la Laurea Triennale, gli attuali rapporti esistenti tra il Corso di Laurea e i vari soggetti esterni che rappresentano le migliori opportunità occupazionali per i laureati non sono completamente organizzati e formalizzati attraverso accordi ufficiali atti a facilitare la comprensione dei reali benefici reciproci. Seppure le parti sociali hanno riconosciuto la piena validità del CdL Magistrale, dato il momento storico, la differenza di trattamento economico nei primi anni di lavoro tra laureati triennali e magistrali è esigua. Questo riduce la motivazione degli studenti ad impegnarsi nello studio universitario per altri 2 anni. La attuale criticità del CdL Magistrale è il numero degli iscritti che è ancora leggermente sotto la media nazionale. Questo è in parte dovuto all'assorbimento quasi totale dei laureati della triennale da parte del mondo del lavoro. Si potrebbe con più forza motivare l'opportunità e l'importanza a medio e lungo termine di completare la formazione con la Laurea Magistrale. Ovviamente un ulteriore impegno cognitivo e finanziario per conseguire la laurea magistrale appare ai più non bilanciato con la precarietà attesa dell'inserimento nel mondo del lavoro. Aumentare una formalizzazione di accordi esistenti con soggetti esterni del mondo del lavoro e della pubblica amministrazione in cui vengano stabiliti con chiarezza fini didattici e benefici reciproci (per esempio, l'incremento di borse di studio) farebbe appalesare anche ai più scettici la ulteriore valenza economica costituita dal possesso delle competenze offerte dalla laurea magistrale. In ogni caso la totalità degli iscritti si laurea rapidamente e rivela di aver raggiunto un alto livello di conoscenze tecnologiche e metodologiche.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Gli obiettivi dichiarati del corso di laurea sono: 1) fornire una mentalità aperta e flessibile predisposta alla risoluzione di problemi ed al rapido apprendimento di metodologie e tecnologie innovative 2)capacità di accedere ad attività lavorative che richiedano anche la conoscenza del metodo scientifico. Questi obiettivi vengono raggiunti fornendo competenze interdisciplinari che vengono approfondite in diversi scenari applicativi quali l'ingegneria del software, le basi di dati, l'intelligenza artificiale, la sicurezza informatica e le reti di comunicazione. Le attività didattiche sono perfettamente coerenti con questi specifici obiettivi formativi. Il riassetto della didattica e la recente acquisizione di nuove competenze di docenza sta portando i suoi effetti positivi nell'arricchimento delle competenze di riferimento

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non emergono specifici punti di debolezza. Non si hanno specifici suggerimenti se non quello già citato di aumentare il livello di consapevolezza del ruolo anche economico della formazione magistrale. All'uopo sarebbe utile appalesare gli interessi delle aziende anche del territorio e della PA verso le conoscenze acquisibili con i diversi corsi offerti nel profilo magistrale del CDS.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Le ultime rilevazioni che sono state oggetto di un rapporto comparato di Ateneo hanno messo in luce un feedback da parte degli studenti estremamente positivo. In particolare, le valutazioni positive sono tutte di ottimo livello.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Date le ultime rilevazioni, in quest'ambito non sembra esserci criticità in atto. Sicuramente potenziare il supporto di tutoraggio attraverso l'inserimento di nuove risorse di docenza a livello di ricercatore porterebbe ulteriori risultati positivi.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Le ultime rilevazioni che sono state oggetto di un rapporto comparato d'Ateneo hanno messo in luce un feedback da parte degli studenti decisamente positivo e sopra la media della MacroArea per quanto riguarda la definizione degli esami e l'organizzazione degli appelli.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non sembrano esserci particolari criticità. Nessun suggerimento specifico visto anche l'attività in corso di potenziamento dell'offerta didattica attivato. Una maggiore spinta alla internazionalizzazione del curriculum di studi sarebbe auspicabile.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Il rapporto di riesame focalizza la criticità del corso di studi. Così come recita il rapporto, la principale criticità del CdL Magistrale è nel numero un po' sotto la media nazionale di iscritti ed, in particolare, nel numero relativamente limitato di studenti provenienti dalla triennale di riferimento. Questo è in parte dovuto all'assorbimento quasi totale dei laureati della triennale da parte del mondo del lavoro (aspetto, di per sé particolarmente positivo in questo periodo). Un'altra criticità già rilevata nel rapporto è che non è sufficientemente divulgata l'opportunità e l'importanza a medio e lungo termine di completare la formazione con la Laurea Magistrale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Oltre a ciò che viene proposto nel rapporto di riesame, per risolvere il problema evidenziato, si propone di migliorare le varie attività di tutoring e divulgazione per gli studenti della triennale atte a spiegare l'importanza di completare la propria formazione con il CdS Magistrale anche per i laureati della triennale che trovano un impiego. Facilitare l'erogazione degli insegnamenti per gli studenti lavoratori attraverso la pubblicazione di materiale didattico on line continuando nell'attività già avviata positivamente in tale ambito. Infine, anche se indirettamente, il numero esiguo di studenti potrebbe essere migliorato significativamente operando una giusta divulgazione dei veri contenti della Computer Science presso i principali licei scientifici del territorio. Incontri pubblici potrebbero essere definiti in diversi contesti divulgativi.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

I dati dei questionari ed il feedback proveniente dagli studenti viene continuamente monitorato da apposite commissioni e da incontri informali con gli studenti dei vari anni.

b) Linee di azione identificate

Le modalità ed i tempi delle rilevazioni dei dati significativi sull'andamento generale del CdS non sono ancora perfettamente chiari ed organizzati. I dati aggregati non sono ancora sufficientemente pubblicizzati. E' auspicabile la pubblicazione sul Web dei risultati dei questionari al fine di agevolare la visione e la condivisione da parte degli studenti in senso lato al fine di individuare eventuali corsi che presentino criticità. Aumentare l'interazione con i rappresentanti degli studenti per analizzare punti di difficoltà .

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le informazioni ed i dati del CdS sono opportunamente pubblicati sul sito ufficiale del CdS e sul sito d'Ateneo della didattica per gli studenti (Totem-Delphi).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Vi sono alcuni dati di importanza secondaria che non sono del tutto aggiornati. Si propone di valutare la possibilità di pubblicare i dati più importanti del CdS anche in lingua inglese visto l'aumentato numero di studenti NON di lingua madre italiana.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Per il monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi formativi vengono effettuate verifiche periodiche e, più recentemente, vengono considerati i dati provenienti da organismi terzi come ALMALAUREA e Confindustria.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il monitoraggio è attualmente non completamente sistematico e ben organizzato. I dati tuttora a disposizione sono ancora non del tutto sufficienti. Inoltre c'è una carenza oggettiva di risorse amministrative e gestionali che possano effettuare il lavoro di raccolta dati. Si suggerisce il potenziamento e la formalizzazione di strutture permanenti per il monitoraggio e la pubblicazione degli indicatori. A tale scopo sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento del personale tecnico amministrativo e degli studenti. La sinergia docenti/studenti non può che produrre un'osmosi tra i fornitori ed i fruitori della formazione per un affinamento dell'offerta formativa. Il numero non elevatissimo di studenti può costituire un vantaggio per la didattica supportando una interazione capillare.